

SCHEDA PROGETTO LABORATORIO UNIONE TERRE D'ARGINE

TITOLO PROGETTO:

Fibre naturali e fibre recuperate: quali competenze, progettualità, impianti e investimenti sono necessari per completare la circolarità nel tessile?

TERRITORI COINVOLTI:

Unione Terre D'Argine

DESCRIZIONE SINTETICA

Nell'inarrestabile percorso verso la sostenibilità (esempio fibre naturali) e la circolarità (esempio fibre recuperate) della filiera del tessile, il Laboratorio Territoriale unisce gli interessi pubblici e privati per definire e avviare un'azione di sistema finalizzata a catalizzare investimenti e competenze per nuovi laboratori di ricerca e nuovi impianti industriali e per sperimentare e industrializzare filati innovativi per l'alto di gamma da fibre naturali e fibre recuperate.

OBIETTIVI

Sul territorio manca un centro di ricerca, un impianto di filatura industriale e le competenze per ideare filati innovativi per l'alto di gamma utilizzando le nuove fibre naturali e quelle recuperate. L'obiettivo del Laboratorio Territoriale è coinvolgere imprese, enti pubblici e gli stakeholder necessari per definire un piano di intervento strategico finalizzato a catalizzare sul territorio investimenti e competenze per studiare, sperimentare e industrializzare i processi di filatura.

AZIONI NEL BIENNIO

Le attività si articolano in 3 fasi: 1. Engagement e formazione: conduzione laboratori, eventi pubblici, seminari, visite, incontri, comunicazione. 2. Elaborazione delle soluzioni: gruppo di interesse, workshop, open innovation, condivisione a livello regionale. 3. Progettazione esecutiva: studi di fattibilità e predisposizione di progettualità finalizzate a realizzare un nuovo laboratorio di ricerca, un impianto industriale innovativo e ad attrarre e sviluppare le competenze necessarie.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE

La Fase 1 (Engagement e formazione) si sviluppa lungo l'intero biennio. La Fase 2 (Elaborazione delle soluzioni) è propedeutica alla Fase 3 (Progettazione esecutiva), ma in parte si sviluppa parallelamente. Gli studi di fattibilità e la predisposizione di

progettualità si avviano a seguito della realizzazione dei primi workshop e della condivisione delle prime soluzioni previsti nella Fase 2 (Elaborazione delle soluzioni).

PARTNERSHIP

Clust-ER Create, Democenter

Altri partner: Comune di Carpi, Comune di Novi di Modena, Comune di Campogalliano, Comune di Soliera

RISULTATI ATTESI

Il principale risultato è un piano di intervento strategico condiviso da enti, imprese, università e stakeholder per nuove competenze, laboratori di ricerca e impianti industriali per la filatura. Si prevede inoltre la realizzazione di almeno tre studi di fattibilità (ad esempio uno studio per fibre naturali più adatte ad ottenere filati con titoli di maggiore interesse per il mercato: un impianto di trasformazione in fibre dei tessuti recuperati e uno per la filatura con carda a umido).

CONTRIBUTO SDGs

4, 8, 9, 11, 12, 13, 14 ,15

SITO WEB o link di riferimento

<https://sites.google.com/view/lab-terr-uta>